

nova de' 26 del passato di messer Baccio Cavalcanti che io dissi alla serenità vostra essere partito in poste per Francia. Della venuta di Cesare e della preparazione di quella altro non ho che dirle. Con che ec.

Di Firenze li 3 di Luglio 1529.

CARLO CAPELLO.

LETTERA XXV.

SERENISSIMO PRINCIPE

Alli 3 scrissi alla serenità vostra quanto accadeva. L'altrjeri ricevei reverentemente le lettere di quella de' 29 del passato, e dei 2 del presente. Fui con questi signori ed esposi loro quanto mi comanda la serenità vostra, confermando le signorie loro con parole a ciò accomodate e secondo il desiderio di quella nella buona disposizione e prontezza che dimostrano per conservazione dello stato loro e per beneficio universale della serenissima lega, dalla quale dipende la comune libertà d'Italia, rendendoli certi della singolare affezione che la serenità vostra porta alle signorie loro, e che non meno possono promettersi delle forze di quella che delle loro proprie, assicurandoli con amorevoli parole che la serenità vostra in ogni caso era per perseverare unitissimamente con loro e paratissima ad esporre tutte le sue forze per la libertà e sicurtà di quelle, come all'incontro quella non dubita che le signorie loro sieno sempre per fare per lei, esortandole, come continuamente ho fatto nè cesserò di fare, ad armarsi gagliardamente come fa la serenità vostra, e provvedere innanzi che le forze nemiche sopravvengano. Mi ascoltarono con dimostrazione di non piccola soddisfazione e ringraziarono molto la serenità vostra dicendomi che come erano certissimi che da lei non sarebbero abbandonati, essendo in essa